

PEZZONI SIMONE-5°AL

A chi scriverebbe oggi Armin Wegner?

Gentilissima presidentessa Ursula von der Leyen,

ho scelto un post di Instagram come mezzo di trasmissione per questo messaggio con lo scopo di essere più rapido e diretto. Non mi aspetto perciò che lo legga solo lei, ma che questo messaggio fosse visto da tutti i membri della @europeancommission e da tutti i Capi di stato della Comunità.

Stiamo vivendo una delle peggiori crisi dal dopoguerra, forse la peggiore di tutte: in Europa, come anche nel resto del mondo, la pandemia di COVID-19 sta costringendo la popolazione ad una specie di paralisi, qualcosa di incredibile pensando alle caratteristiche della nostra società, sempre alla ricerca del cambiamento. Tutto e tutti si sono fermati. La principale sensazione, oltre alla paura, è stata per molti mesi l'impotenza, impressione accompagnata da vari contrasti e litigi tra i diversi Stati che si sono creati nel mondo e, in particolare, nell'Unione Europea. In questi mesi sono ritornati alla mente varie ideologie come l'autoritarismo, il totalitarismo, ma soprattutto, un forte nazionalismo, uno dei principi delle due guerre mondiali, con anni di conquiste in nome di libertà, democrazia e unità che paiono quasi cancellati. E' stato difficile pensare ad una "Comunità" europea, quando ogni Stato ha pensato principalmente ai propri interessi e alla propria incolumità, atti direi in tal caso di forte egoismo. Basta pensare come tra febbraio e marzo l'Italia sia stata lasciata da sola, con gli altri Stati che hanno preferito chiudere le frontiere piuttosto che darci una mano. Fa piacere sapere che, comunque, l'UE sta facendo qualcosa per rimediare, ma forse è arrivato il momento di creare un'Europa che sia simile a una "casa", una comunità caratterizzata da collaborazione e solidarietà. La pandemia ha solamente nascosto gli altri grandi problemi, come la questione ambientale, e una volta superata, arriverà il momento di occuparsi di ciò. Ma se non si coopera, c'è il rischio di arrivare ad un punto di non ritorno. Il 2020, non deve essere perciò un ostacolo, ma un nuovo punto di partenza. Solo così potremo veramente dare vita alla #veraEuropa.

@ursulavonderleyen

#arminwegner